



SMART & START

ITALIA



INVITALIA

Let's Start: Introduzione a Smart&Start Italia



Che cos'è Smart&Start Italia?

Smart&Start Italia è l'incentivo che supporta le start-up innovative che operano su tutto il territorio nazionale

L'obiettivo di Smart&Start Italia è quello di:

- stimolare **nuova cultura imprenditoriale nel mondo dell'economia digitale;**
- sostenere le politiche imprenditoriali di trasferimento tecnologico e di **valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca**
- stimolare il **rientro dei «cervelli» dall'estero**

L'agevolazione è interamente gestita da Invitalia e consiste in un **mutuo a tasso zero** per la copertura dei costi di investimento e di gestione legati all'avvio del progetto.

Per le Start up situate nel **Mezzogiorno** e nella zona del **Cratere Sismico** Aquilano (cioè la zona colpita dal sisma del 2009) è prevista anche una componente di agevolazione a fondo perduto.



A chi è rivolto?

Smart&Start Italia si rivolge alle [start-up innovative](#), iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese delle camere di commercio.

Le società devono essere di **piccola dimensione** ed essere costituite da **non più di 48 mesi**.

Per richiedere le agevolazioni non è necessario aver già costituito la società: possono accedere a Smart&Start Italia anche **persone fisiche** che vogliono costituire una start-up innovativa.

La costituzione della nuova società sarà richiesta, infatti, solo dopo l'approvazione della domanda di ammissione alle agevolazioni.

Possono ottenere le agevolazioni Smart&Start Italia anche le imprese straniere, che si impegnano a istituire almeno una sede sul territorio italiano e i cittadini stranieri in possesso dello **start up VISA**.



Cos'è una «start-up innovativa»?

Per start up innovativa si intende una società che risponde a precisi **requisiti di legge**, si fa infatti riferimento all'art.25 del D.L. 179/2012. Tra i principali requisiti ricordiamo che le società dovranno:

- ❖ Essere costituite in forma di Società di capitali, da non più di 48 mesi
- ❖ Avere sede in Italia
- ❖ Non essere quotate e non essere costituite da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda
- ❖ Avere un valore della produzione, dal secondo, anno non superiore a € 5 milioni
- ❖ Non distribuire utili
- ❖ Avere come oggetto sociale prevalente lo sviluppo, la produzione o commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad elevato valore tecnologico
- ❖ Possedere **almeno uno** dei seguenti requisiti:
 - Spese in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 15 per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start-up innovativa
 - Almeno 1/3 del personale con esperienza pluriennale di ricerca o dottorato (o in alternativa i 2/3 del personale in possesso di laurea magistrale)
 - Titolare di almeno una privativa industriale (brevetto, licenze, sw, ecc.)

Per verificare se una società ha tutti i requisiti consultare il sito startup.registroimprese.it



Cosa si può fare ?

Si possono realizzare progetti di sviluppo imprenditoriale:

- ✓ caratterizzati da **forte contenuto tecnologico** e innovativo
- ✓ o anche mirati allo sviluppo di prodotti, servizi e soluzioni nel campo **dell'economia digitale**
- ✓ Oppure rivolti alla **valorizzazione dei risultati della ricerca** pubblica e privata (ad esempio sono agevolabili gli *spin off da ricerca*)

I progetti dovranno avere un **programma di spesa** di importo compreso tra **100.000€ e 1,5 milioni** di euro:

Cosa non si può fare

- ✓ Non si può svolgere attività di produzione primaria di: prodotti agricoli, attività nel settore carboniero, attività di sostegno all'export
- ✓ Iniziative imprenditoriali controllate da **soci controllanti** imprese che abbiano cessato nei 12 mesi precedenti la domanda un'attività analoga a quella oggetto della domanda

Quali spese possono essere finanziate?

Le spese per gli investimenti:

- Impianti, macchinari e attrezzature tecnologiche o tecnico scientifici (nuovi di fabbrica);
- Componenti HW e SW;
- Brevetti e licenze;
- Certificazioni, know-how, conoscenze tecniche non brevettate;
- Progettazione, sviluppo, personalizzazione e collaudo di soluzioni architetture informatiche, e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche funzionali al progetto, nonché interventi correttivi e adeguativi.

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda e comunque realizzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento

Quali spese possono essere finanziate?

I costi per la gestione dell'impresa:

- Costi salariali per personale dipendente e collaboratori (di cui art 25 DL 179/2012);
- Licenze e diritti per titoli di proprietà industriale;
- Licenze per l'utilizzo di SW;
- Servizi di incubazione e accelerazione;
- Canoni di leasing, costi di affitto e quote di ammortamento di impianti macchinari e attrezzature tecnologiche;
- Interessi su finanziamenti esterni.

I costi devono essere sostenuti dall'impresa beneficiaria nei 24 mesi successivi alla data di stipula del contratto di finanziamento.

Come funzionano le agevolazioni?

E' previsto un finanziamento a tasso 0 che copre fino al 70% delle spese e/o costi ammissibili.

Se la start up ha una **compagine interamente costituita da giovani under 36 e/o donne** o se tra i soci è presente un esperto con titolo di **dottore di ricerca** (o equivalente) da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero da almeno 3 anni in attività di ricerca o didattica, il **finanziamento può arrivare fino all'80%**

Le start-up localizzate in **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e nel territorio del Cratere Sismico Aquilano restituiscono solo l'80%** del mutuo agevolato ricevuto e, di fatto, godono di una componente a **fondo perduto**.

Il finanziamento non è assistito da forma di garanzia avrà una durata massima di **8 anni**.

Il rimborso del finanziamento inizierà **dopo 12 mesi** a partire dall'ultima quota di finanziamento ricevuta

Il sistema di accelerazione per la nascita delle nuove imprese

Oltre agli strumenti finanziari, Invitalia mette a disposizione, un set di strumenti e azioni utili per sostenere le competenze dei potenziali imprenditori.

- **Fase pre-startup:** attraverso incontri one-to-one Invitalia aiuta i team di progetto a focalizzare l'idea imprenditoriale. Fornisce un supporto metodologico per aiutare i team nelle scelte progettuali e nella fase di business planning.
- **Startup:** supportiamo le imprese **con meno di 12 mesi** nella fase di startup attraverso un **programma di tutoring** strutturato sulle **esigenze specifiche** di ogni singola startup. Ogni impresa viene abbinata ad un **tutor**, che aiuta il neo-imprenditore a rafforzare le sue competenze e lo guida al miglior utilizzo degli incentivi.

Come funzionano le erogazioni?

Spese per Investimento

Presentando un **SAL (Stato Avanzamento Lavori)** relativo alle **spese effettivamente sostenute dall'impresa, pari almeno al 20%** dell'importo complessivo **dell'investimento ammesso**.

E' prevista, inoltre, al possibilità di richiedere un **anticipo pari al 40%**, previa stipula di una fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

NEWS!!! Con la Convenzione ABI è possibile presentare SAL non quietanzati

Costi di gestione

Presentando un **SAL pari almeno al 20%** dell'importo complessivo **dei costi ammessi**.

La richiesta di erogazione deve essere **accompagnata dalla documentazione di rendicontazione** delle spese effettivamente effettuate dall'impresa.

La rendicontazione deve essere predisposta secondo le modalità indicate nella circolare.

Come si fa a richiedere le agevolazioni?

Le richieste di agevolazione possono essere presentate, **esclusivamente via web sul sito smartstart.invitalia.it**

E' necessario **registrarsi sulla piattaforma** dedicata, dove è possibile compilare online la domanda e caricare i relativi allegati.

La domanda ed il business plan dovranno essere **firmati digitalmente dal legale rappresentante** della società, oppure, nel caso di società non ancora costituite, dal futuro socio che si propone come “referente del progetto”.

Il Business Plan dovrà evidenziare le caratteristiche dei soggetti proponenti, gli elementi di innovazione del progetto, l'analisi del mercato e le relative strategie di marketing, gli aspetti tecnici, economici e finanziari dell'iniziativa.

Come viene valutato il Progetto?

- La valutazione è basata sull'analisi del **business plan** e sul **colloquio con i componenti della start up** che potrà essere svolto anche via skype
- La valutazione verrà realizzata in **60 giorni** dalla presentazione del business plan e dell'invio della documentazione completa

E' importante dunque investire il tempo necessario per sviluppare dei business plan completi, in grado comunicare al meglio la business idea e che rispondano a tutte le caratteristiche richieste dalla normativa

Quali sono i criteri di valutazione?

- **Adeguatezza e coerenza delle competenze dei soci** rispetto al progetto proposto
- **Innovatività dell'idea** in riferimento ad introduzione di nuovi prodotti/servizi o di soluzioni organizzative e produttive
- **Potenzialità del mercato** di riferimento, del posizionamento strategico e coerenza delle strategie di marketing
- **Sostenibilità economico finanziaria** dell'iniziativa
- **Fattibilità tecnologica ed operativa** del programma di investimento



Come fare per contattare Invitalia?

Assistenza telefonica

Per informazioni generali sulle caratteristiche di Smart&Start Italia è possibile chiamare il numero azzurro **848.886886**(*) attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

Assistenza via mail

Per informazioni e richieste specifiche sull'incentivo Smart&Start è possibile inviare quesiti via mail compilando un Contact Form sulla pagina Contatti del sito

www.smartstart.invitalia.it

Incontri individuali

I team che hanno un progetto e intendono presentare domanda di ammissione alle agevolazioni possono chiedere degli incontri individuali presso la nostra sede di Roma, contattando il numero azzurro **848.886886**(*) attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

() Addebito con ripartizione a tempo che prevede un costo al chiamante pari alla tariffa urbana a tempo per le chiamate da rete fissa. Per le chiamate da rete mobile la quota è definita dal singolo operatore*